



## Una favola di Fedro

### La scheda della Bibliotheca Augustana

*Phaedrus*

ca. 10 a. Chr. n. - ca. 60 p. Chr. n.

*Phaedrus Augusti libertus, natus circa annum 10 ante Christum natum in Thracia, obiit circa 60 post Christum natum.*

[Traduzione]

### La favola X del quarto libro

#### *De vitiis hominum*

*Peras imposuit Iuppiter nobis duas:  
 propriis repletam vitiis post tergum dedit,  
 alienis ante pectus suspendit gravem.  
 Hac re videre nostra mala non possumus;  
 alii simul delinquunt, censores sumus.*

Metro: senari giambici.

◡ ◡ ◡ ◡ | ◡ ◡ ◡ ◡ | ◡ ◡ ◡ ◡

#### Osservazioni metriche

Il senario giambico è un metro non molto regolare, che presenta diverse varianti; lo schema sopra riportato riproduce nel modo più semplice la struttura di base. La divisione in tre parti è tipica del verso greco da cui deriva il metro latino: il trimetro giambico. Fedro usa il senario giambico per le sue favole, un metro discorsivo.

Giambo: ◡ ◡

Lettura tecnica:

*Perás impósuit Iúppitér nobís duás:  
propríis replétam vítiis póst tergúm dedit,  
aliénis ánte péctus súspendít gravém.  
Hac ré vidére nóstra mála non póssumús;  
 alíi simúl delínquunt, cénsorés sumús.*

**Traduzione**

Due sacche Giove ci mise addosso: dietro le spalle quella piena dei nostri vizi e ci appese davanti al petto quella carica dei vizi altrui. Per questo motivo non possiamo vedere i nostri difetti; appena gli altri sbagliano diventiamo giudici.

**Osservazioni di lettura**

La lettura *restituta* non presenta molte differenze rispetto alla tradizionale: *uitiis, uidere e censores* sono le uniche parole che mutano la pronuncia. Rispettando i *longa* (le sillabe lunghe su cui si posiziona l'*ictus*) dei piedi non si notano particolari differenze rispetto alla lettura prosastica.

**Osservazioni storiche**

La favola è in sé un genere letterario acronico, perché vuole dare un insegnamento sempre valido.

**Osservazioni morfosintattiche**

**Il caso ablativo** (vedi parole sottolineate e in rosso) è un caso spesso retto da una preposizione (*a/ab, e/ex, de*); ha numerose funzioni che proviamo a riassumere:

- Propriamente indica una provenienza (*ab-latus*, "portato via da"), cioè un movimento contrario rispetto a quelli del dativo e dell'accusativo, quindi è usato in tutti i complementi che esprimono un movimento "da", per esempio l'origine, la provenienza, il moto da luogo.
- Ha riunito in sé le funzioni di altri casi scomparsi per semplificazione: strumentale, sociativo e locativo.
- Può essere accompagnato da preposizione oppure semplice.

I primi due ablativi sono di abbondanza, voluti dall'aggettivo reggente; il terzo è di causa.

**Osservazioni retoriche**

Notevole l'**iperbato a cornice** al v.1.

**Osservazioni culturali**

La favola contiene la proverbiale morale, qui collocata alla fine della storiella. Tecnicamente si parla di un *epimythion* (contrapposto al *promythion*).

**Osservazioni sul lessico**

Il presente indicativo *delinquunt* deriva dal verbo *delinquo*, che origina il nostro "delinquere" e il participio presente "delinquente" una persona che commette un reato. Il verbo è formato dalla preposizione *de* e da *linquere* "lasciare". Chi delinque è chi si allontana dalla retta via, la lascia.

**Ripassiamo un po' di grammatica latina - Morfologia e sintassi del nome** [rif. a un manuale]

Il latino è una lingua flessiva, con una declinazione nominale più estesa di quella italiana. L'italiano declina al singolare e al plurale tutti i nomi; gli aggettivi aggiungono anche le desinenze per i diversi generi. Il latino ha convenzionalmente sei casi in cui si possono declinare i nomi, che quindi si possono presentare con desinenze diverse per esprimere funzioni diverse. In questo corso cercheremo di spiegare le funzioni di questi casi con lo scopo di acquisire maggiore consapevolezza nell'affrontare i testi latini che leggiamo. Fino ad oggi abbiamo visto la funzione del caso vocativo e stiamo affrontando le funzioni del caso ablativo.

**Latino vivo**

Infine due parole sulle nuove didattiche del latino, alternative a quella sistematica progressiva tradizionale che risale ai tempi dell'antico ginnasio. Gli Americani hanno provato ad affrontare lo studio del latino con un metodo diretto, che parte da un testo latino e fa riferimento a un manuale di grammatica, che costituisce un volume a parte da consultare e studiare. [Reading latin](#), giunto alla seconda edizione. [commento a diapositiva]